

Cura (vescovo di) v. Ziegler Paolo.
 Curciali v. Korkud.
 Cusazio Matteo, 739.
 — parente di esso, cavaliere di Rodi, 739.
 Cusmano Michele, uno dei deputati del popolo di Gorizia a Venezia, 456.
 Cygota Natale, triestino, 702.

D

Dacia (re di), Noverchia, Svelen v. Giovanni I.
 Dafin Bartolomeo, dottore, avvocato a Venezia, 115.
 Daga Nicolò, segretario di Marco Loredan, capitano delle galee grosse, 416.
 Dalza Ottolino, contestabile al servizio della Repubblica, 321.
 Damasco (signor di), 187, 527, 533, 551, 630.
 » (console a) v. Contarini Tomaso, Zen Pietro.
 » (medico in), assolto dall'accusa appostagli, 183.
 Damiata (console veneziano a) 630.
 Dandolo (galea), 225.
 » Alvise (figlio di), gobbo, 256.
 » Andrea fu Antonio, 308, 311.
 » Andrea di Paolo, 727.
 » Bartolomeo, podestà di Rovereto, 713.
 » Bernardino fu Francesco, 735, 757.
 » Daniele fu Girolamo, provveditore a Feltre e nel feltrino, 278, 282, 289, 300, 304, 306, 329, 335, 360, 369, 370, 372, 383, 393, 397, 404, 544, 548, 575, 764.
 » Enrico, doge di Venezia, 447, 464.
 » Giannantonio fu Francesco, provveditore sopra gli uffici, 459.
 » Giannantonio, già provveditore a Caravaggio, 56.
 » Giovanni, doge di Venezia, 447.
 » Girolamo, 33.
 » Lorenzo fu Antonio, 458, 734.
 » Marco, dottore, cavaliere, uno degli oratori veneti a Napoli (per errore a Roma) a Ferdinando d' Aragona, quindi savio a terra ferma e capitano a Brescia, 23, 31, 38, 39, 42, 43, 47, 54, 73, 75, 76, 82, 96, 104, 112, 134, 214, 236, 241, 274, 328, 374, 390, 392, 405, 472, 590, 725.
 » Nicolò, 160, 604, 733, 735, 757, 765.
 » Paolo, *il vecchio*, castellano a Cremona, 727.
 » Pietro, vescovo di Vicenza, e poi di Padova, 169, 177, 183, 189, 236, 440, 459.
 » Saracino, capitano a Trieste nel 1370, 448.
 » Vinciguerra, 601, 603, 606, 646, 733.
 » di Alvise, uno della compagnia degli Immortali, 169.
 » Donato fu Giovanni, di Candia, 113.
 Daniele (di) Stefano, fattore di Pietro Trevisan fu Andrea, dalla *drezza*, 258.

Danzica (ambasciatori della città di) alla dieta di Costanza, 143.
 Dara Lazzaro, capo di stratioti a Budua, 707.
 Dario Giovanni (casa del fu) a San Vito (Vio), 641.
 » re dei Persiani, 527, 534.
 Dars Alvise v. Ars (d') Luigi.
 Datario del papa v. Santorio Fazio.
 Daud pascià, già morto, 19, 20.
 » pascià, beglerbey della Romania, 266, 569.
 — figlio di esso, genero del sultano Baiezd II, 266.
 Daun-Oberstein (di) Filippo, arcivescovo di Colonia, 663, 677, 716.
 — oratori di esso a Roma, 716.
 Davanzo Alvise, padrone di fusta, 507.
 » Giovanni, segretario posto a custodia del segretario del cardinal Santa Croce, 304, 406.
 Delectoso, sta a Casal Maggiore, uomo d' arme di Bartolomeo d' Alviano, ucciso all'assalto della Pieve di Cadore, 352.
 — figli e figlie di esso, 352.
 Dgianbalath, soldano d' Egitto, 529.
 Diedo Alvise fu Francesco, abate di Santa Maria di Vidor, 485, 636, 667, 721.
 » Andrea fu Antonio, 169.
 » Francesco, podestà a Casal Maggiore, 647.
 — cancelliere di esso, 647.
 » Giovanni fu Alvise, provveditore a Rovereto poi a Spalato e in Dalmazia, 197, 281, 287, 288, 291, 301, 306, 313, 325, 328, 333, 362, 365, 367, 371, 373, 378, 381, 386, 397, 416, 433, 435, 436, 439, 459, 466, 544, 546, 553, 662, 676, 727, 757.
 » Girolamo fu Andrea, 460.
 » Marco fu Michele, posto al governo di Castel Nuovo, 524.
 » Pietro fu Francesco fu Alvise, 640, 646, 654, 717, 734, 758.
 » (uno da ca'), era nel serraglio del signor turco, 8.
 Doara (da) Alberto, cittadino cremonese, deputato appresso i rettori di Cremona, 742, 754.
 » (da) Nicolò, cittadino cremonese, deputato appresso i rettori di Cremona, 742, 754.
 Doccia (da) Nicolò, 738.
 Docea (de) v. Doccia (da).
 Doera (da) v. Doara (da).
 Dolce Nicolò, vescovo di Limasol (Limissò), 591.
 » Nicolò, 147.
 » (uno della famiglia), 374.
 Dolfin Alvise fu Delfino, podestà e capitano a Belluno (Cividal di Bellun), 227, 301, 305, 306, 308, 309, 355, 362, 365, 367, 370, 389, 397, 638, 639, 723, 724, 726, 764.
 » Benedetto, provveditore alle pompe, 717.
 » Benedetto, sopra la sanità, 369, 393, 761.